

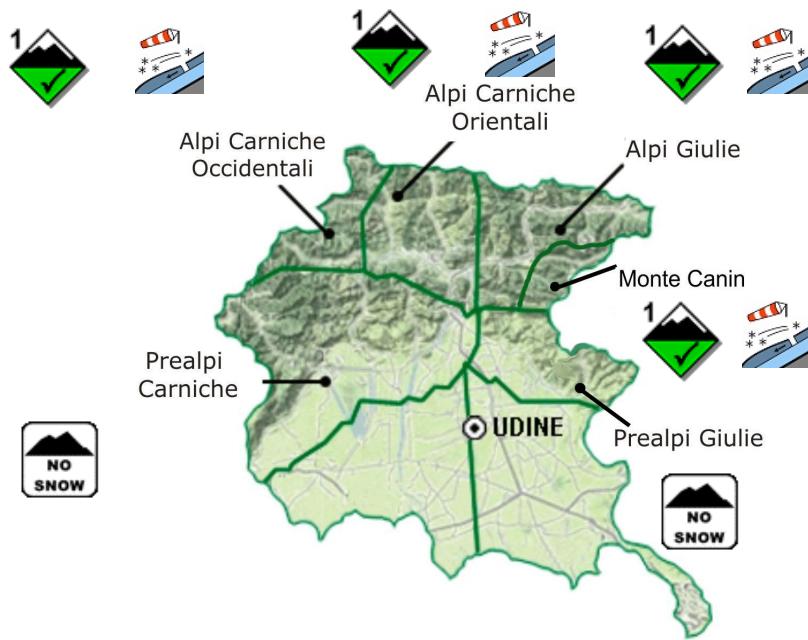
SETTORE ALPI E PREALPI CARNICHE E GIULIE

Bollettino Valanghe nr 1 - emesso dal C.do B. alp. Julia alle ore 14:00 del 24/12/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 25/12/2025

| SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE | |
|-------------------------------------|-------------|
| 5 | Molto Forte |
| 4 | Forte |
| 3 | Marcato |
| 2 | Moderato |
| 1 | Debole |



| PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI | |
|----------------------------|---------------------------|
| | Neve fresca |
| | Neve ventata |
| | Strati deboli persistenti |
| | Neve bagnata |
| | Valanghe di slittamento |

STATO MANTO NEVOSO: ----- La copertura nevosa è estremamente variabile con spessori differenti in relazione all'esposizione ed alle differenti zone di accumulo, l'ultima perturbazione apporterà quantitativi di neve limitati che non andranno ad aumentare i punti pericolosi. Nelle Alpi l'esiguo manto nevoso presente risulta più continuo oltre i 2000 m, mentre nei versanti esposti a sud e alle quote basse è praticamente assente. Alle massime quote sono presenti lastroni soffici da vento ben localizzati. Localmente il manto nevoso in profondità presenta strati fragili costituiti da cristalli sfaccettati. Le temperature miti per il periodo favoriscono un graduale assottigliamento del manto nevoso. Sulle Prealpi il manto nevoso è presente solo sui canali in ombra alle massime quote mentre risulta discontinuo se non assente sui pendii esposti a sud.

| SOTTO SETTORE | METEO | | ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE | QUOTE PIÙ CRITICHE | TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi | AVVERTENZE |
|---------------------------|-------|----------|--------------------------|--------------------|---|--|
| | CIELO | FENOMENI | | | | |
| ALPI GIULIE | | --- | | | ↔ STAZIONARIO | ---- |
| PREALPI CARNICHE | | --- | | | ASSENTE | Il cielo sarà coperto e localmente non si esclude del nevischio a partire dai 900/1000 m. Considerato lo stato del manto nevoso e le condizioni meteorologiche previste, i punti pericolosi sono localizzati nelle aree di passaggio da molta a poca neve e in prossimità dei cambi di pendenza. La presenza di strati deboli, soprattutto nei versanti e nei canali in ombra, rappresenta la maggiore criticità. Nelle Alpi il pericolo valanghe è 1 (DEBOLE), il distacco provocato di piccole valanghe a lastroni è generalmente possibile con forte sovraccarico dai pendii estremamente ripidi indicati, inoltre sono possibili piccoli scaricamenti di neve fresca a |
| ALPI CARNICHE OCCIDENTALI | | --- | | | ↔ STAZIONARIO | |
| ALPI CARNICHE ORIENTALI | | --- | | | ↔ STAZIONARIO | |

| | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|--|
| MONTE CANIN | | | | | | debole coesione dai salti di roccia e dalle pareti più ripide. E' necessario valutare attentamente locali zone pericolose specie alle massime quote. Il prossimo aggiornamento verrà effettuato con l'emissione del bollettino nella giornata di sabato 27 dicembre. |
| PREALPI GIULIE | | | | | | |
| 1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente. | | | | | | |
| 2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati. | | | | | | |